

MANAGEMENT DELLE AZIENDE CULTURALI

DOCENTE: FRANCESCA IMPERIALE

Anno Accademico: 2013/2014

Nome Corso di Laurea: GESTIONE DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE E CULTURALI

Nome insegnamento: MANAGEMENT DELLE AZIENDE CULTURALI

C.F.U.: 8

Anno di Corso: II

Semestrale/Annuale: SEMESTRALE

Ambito disciplinare: CARATTERIZZANTE

SSD: 13/B1 (SECS-P/07)

Tipologia insegnamento: AZIENDALE

Periodo di lezione: I SEMESTRE (SETTEMBRE-DICEMBRE)

Contenuti programma del corso:

Il corso si articola in tre moduli didattici, progettati per consentire, in primo luogo, un'omogeneizzazione delle conoscenze degli allievi verso la comprensione del paradigma economico-aziendale; in secondo luogo, l'approfondimento dei principi e degli strumenti di management appropriati per una istituzione culturale; in terzo luogo, l'apprendimento di tecniche di progettazione culturale.

I Modulo – I domini aziendali della cultura:

L'azienda: finalità e componenti

L'economicità e gli equilibri aziendali

Interazione tra cultura e sistema socio-economico

I domini aziendali della cultura: tassonomia e caratteristiche principali

II Modulo – Management delle organizzazioni culturali:

Economia, cultura e diritto: i principi di base del management nelle organizzazioni culturali

Assetto istituzionale e sistema di management

Sistema della produzione artistica/culturale e decisioni organizzative

La dimensione aziendale: la gestione delle relazioni con gli stakeholder e forme organizzative reticolari

Elementi di pianificazione e controllo delle organizzazioni culturali

III Modulo – Progettazione culturale:

Processi di valorizzazione del patrimonio culturale e sviluppo aziendale

Il Project Cycle Management

Il progetto culturale: analisi, definizione, gestione, valutazione e monitoraggio

Bibliografia di riferimento

Carù A., Salvemini S. (a cura di), Management delle istituzioni artistiche e culturali, Egea, Milano, 2011.

Eventuali dispense ad integrazione del testo distribuite dal docente durante le lezioni.

Letture di approfondimento:

Amari M., Progettazione culturale. Metodologia e strumenti di cultural planning, Franco Angeli, Milano, 2006: pp. 95-153; Barbati C., Cammelli M., Sciuolo G. (a cura di), Diritto e gestione dei beni culturali, Il Mulino, Bologna, 2011: parti IV, V e VI; Di Cagno N., Adamo S., Giaccari F., *Lineamenti di Economia Aziendale*, Cacucci, Bari, 2011: parte prima (capitolo primo: pp. 13-45; capitolo secondo: pp. 51-70; capitolo terzo: pp. 87-101; capitolo quarto: pp. 105-122); parte seconda (capitolo terzo: pp. 225-292); Dubini P., Economia delle aziende culturali, Etas, 1999; Hinna A. – Minuti M., *Progettazione e sviluppo di aziende e reti culturali. Principi, strumenti, esperienze*, Hoepli, 2009: pp. 12-82; Imperiale F., *Processi di valorizzazione del patrimonio culturale e sviluppo aziendale*, Cacucci, Bari, 2006: pp. 9-26; 49-85; Paoli P., *Pianificazione e controllo delle organizzazioni culturali*, Franco Angeli, 2006: pp.31-100.

Orario di ricevimento:

Presso il Dipartimento di Scienze dell'Economia - Complesso Ecotekne: edificio C, III piano, martedì dalle ore 12:00 alle ore 14:00 (su richiesta) - tel. 0832.298791

Presso il Laboratorio Distretto Culturale ed Ambientale - Ex Convento dei Padri Domenicani (Cavallino): I piano, venerdì dalle ore 16 alle ore 18 - tel. 0832.295112

Commissione di esame: F. Imperiale, A. Cordella, R. Fasiello, R. Lovecchio

Frequenza studenti: FACOLTATIVA

Modalità didattiche: LEZIONI FRONTALI

Lingua dell'insegnamento: ITALIANO

Sede: LECCE

Aula: COMPLESSO ECOTEKNE

Prerequisiti: NESSUNO

Eventuali propedeuticità: NESSUNA

Risultati attesi: alla fine del corso gli allievi saranno in grado di comprendere le specificità istituzionali e gestionali delle aziende culturali e di progettare processi di valorizzazione economica delle risorse culturali.

Modalità d'esame: PROVA ORALE

Descrizione metodi di accertamento:

La prova orale avrà durata di circa 30 minuti e avrà ad oggetto la verifica, mediante 3 domande, della conoscenza delle specificità istituzionali e gestionali delle organizzazioni culturali (moduli I e II) e, con ulteriori 2 domande, della capacità di applicazione della tecnica di progettazione culturale (modulo III). Parametri oggetto di valutazione sono: la chiarezza espositiva; la capacità logica; la coerenza con il tema e la capacità di sintesi. La prova si intende superata se il candidato è in grado di rispondere sufficientemente ad almeno 3 domande (2 per i moduli I e II più 1 per il modulo III).